



**ISTITUTO COMPRENSIVO
EL/7 C.D. MONTELLO – S.M. SANTOMAURO**



Via G. Bartolo, 8 - 70124 Bari - Segreteria/Presidenza Tel. 080 504 6347 fax 080 504 6347
Via Vassallo, 16 - 70125 Bari - Segreteria Tel. 080/5013617 - Presidenza- Tel/Fax 080/5019000

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

i



**In applicazione dello statuto
delle studentesse e degli studenti**

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 7 aprile 2017.

La delibera assume il numero 91 ed è valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE - PARTE PRIMA

IN APPLICAZIONE DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

PREMESSA

Scopo del regolamento è di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola secondo i principi generali fissati dalle finalità della scuola, in modo da favorire i momenti d'incontro e di colloquio fra i vari organi collegiali per attuare una reale gestione unitaria.

Il presente regolamento è adottato dal Consiglio di Istituto e fa parte dei documenti pubblici della scuola, è consultabile presso gli uffici amministrativi e sul sito.

Viene presentato alle famiglie nel contesto degli incontri per la condivisione del Patto di corresponsabilità e nelle riunioni di presentazione della scuola (periodo delle iscrizioni) e inoltre illustrato agli alunni a inizio anno scolastico.

L'Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. Montello – S.M. Santomauro" di Bari alla luce del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ritiene che la Scuola debba essere vissuta come luogo di cultura e come comunità in cui i diversi soggetti possano interagire ed essere coinvolti in un processo di coeducazione.

Parte integrante del Regolamento di Istituto è lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, previsto dal D.P.R. 249, 24 giugno 1998 con le modifiche dal D.P.R. 235, 21 novembre 2007, al quale esso si è **anche** ispirato.

Nell'elaborazione del "Regolamento di disciplina delle alunne e degli alunni", espressione di autonomia funzionale, didattica, organizzativa di ricerca, sperimentazione e sviluppo, l'Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. Montello – S.M. Santomauro" di Bari ha inteso applicare, compatibilmente con le norme ordinamentali vigenti, **il D.P.R. del 24 Giugno 1998, N. 249 (Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di seguito denominato "statuto")**, così come modificato ed integrato dal D.P.R. del 21 novembre 2007 pubblicato il 18.12.2007 sulla G.U. n° 293.

Il Regolamento di disciplina, tra l'altro, è esplicitamente richiamato dall'art.14, comma 2°, del "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n°275, : **"..... a norma dell'art. 4 del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, approvato con D.P.R. 24 giugno 1998, n°249", le istituzioni scolastiche adottano il regolamento di disciplina degli alunni.**

Nella elaborazione del presente Regolamento, l'Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. Montello – S.M. Santomauro" di Bari ha tenuto e terrà conto delle compatibilità con l'evoluzione normativa degli ordinamenti.

Premesso che *"Lo Statuto delle studentesse e degli studenti"* definisce diritti e doveri degli studenti riportati rispettivamente negli artt. 1 e 2 e che nella premessa della C.M. 3602, illustrativa del Regolamento di cui al D.P.R. 235 del 21 /11/ 2007, vi è esplicito riferimento alla *"realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglia, studenti e operatori scolastici, dove le parti assumono impegni e responsabilità e possono condividere regole e percorsi di crescita degli studenti"*, l'Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. Montello – S.M. Santomauro" di Bari, ha scelto di elaborare un modello di "Patto Educativo di Corresponsabilità" previsto all'art.5-bis del citato Regolamento (D.P.R. 235 del 21/11/2007) recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 249/98 di cui si riportano integralmente gli art. 2 (diritti) e 3 (doveri).

Il Regolamento, unitamente al Patto di corresponsabilità, è reso noto ai genitori al momento delle iscrizioni.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA



Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale:

(riferimento ad articoli dello statuto)	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
OFFERTA FORMATIVA Art.2 comma 1: "Lo studente ha diritto a una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee".	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità
RELAZIONALITA' Art.2 comma 2: "La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza" Art.3 comma 2: "Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale scolastico e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi".	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza attiva.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni
PARTECIPAZIONE Art. 3 comma 1: "Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio".	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe
INTERVENTI EDUCATIVI Art. 3 comma 4: "Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti".	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà

L'Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. Montello – S.M. Santomauro", evidenzia che:

1. "I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, **nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica**". (art. 4 comma 4^a integrato dall'art.1 comma 2^a del DPR 235/07);
2. **La responsabilità disciplinare è personale.** Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto salvo quanto disposto in materia di ammissione alla classe successiva in caso di grave insufficienza nella valutazione del comportamento (art.1 comma 9-bis DPR 235/07);
3. "Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno". Esse **"tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.** Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica" (art. 4 comma 5^a integrato dall'art.1 comma 5^a del DPR 235/07);
4. **Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica, disposti solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari, sono sempre adottati dal Consiglio di Classe e formalizzate dal dirigente e devono contemplare una modalità di rapporto con la famiglia. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale sono adottate dal Consiglio di Istituto.**"(art. 1 DPR 235/07 comma 6^a);
5. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni (art. 1 comma 7^a DPR 235/07) salvo quanto disposto nei commi precedenti.

ORGANO DI GARANZIA DELLA SCUOLA

(cfr. art. 5 del D.P.R. 249/98 modificato dall'art. 2 del D.P.R. 235/07)

A . Finalità e Compiti

L'Organo di Garanzia dell'Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. Montello – S.M. Santomauro" è costituito ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 249/98 modificato dall'art. 2 del D.P.R. 235/07.

Tale organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare una strada adeguata per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Le sue funzioni, previste dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono di:

- a. prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti ed avviarli a soluzione;
- b. esaminare i ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.

Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.

B. Composizione

L'Organo di Garanzia è composto:

- dal Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- da un docente designato dal Consiglio di Istituto;
- da due genitori eletti tra i rappresentanti di classe.

Occorre prevedere, per ogni componente, un membro supplente. Qualora un componente dell'Organo di Garanzia sia parte in causa non parteciperà alla seduta, ma sarà sostituito dal membro supplente appartenente alla stessa componente.

I componenti dell' O.G. restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento di istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.

La convocazione dell'organo di garanzia spetta al Dirigente Scolastico, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante.

C. Procedure per la candidatura e per l'elezione dei docenti

1. I docenti in servizio presso l'Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. Montello – S.M. Santomauro", esprimono la propria candidatura al Presidente del Consiglio d'Istituto, dichiarando di essere consapevoli che nessun compenso accessorio è loro dovuto.
2. Il Consiglio d'Istituto, dopo un dibattito preparatorio, vota a scrutinio segreto i nominativi dei docenti candidati.
3. Risulta eletto il candidato che ha riportato il maggior numero di suffragi. In caso di parità prevale il candidato con maggiore anzianità di servizio.
4. In caso di assenza di candidature, il presidente del consiglio di istituto procede al sorteggio tra i docenti con almeno sette anni di titolarità nella scuola ad esclusione di quelli che hanno i requisiti per accedere al diritto alla quiescenza nei successivi due anni.

D. Procedura per l'elezione dei rappresentanti dei genitori

1. I rappresentanti dei genitori vengono eletti tra i rappresentanti di classe.
2. Tutti i rappresentanti di classe sono invitati a proporre la loro candidatura. Una volta composta le liste degli aspiranti il D.S. le consegna in busta aperta a ciascun rappresentante dei consigli di classe. Entro due giorni i rappresentanti restituiscono la scheda votata nella medesima busta chiusa alla segreteria della scuola senza apporre alcun segno di riconoscimento. L'avvenuta consegna viene attestata apponendo la firma sull'elenco nominativo degli aventi diritto al voto.
3. Gli elettori possono esprimere fino a due preferenze.
4. Lo scrutinio si effettua entro il terzo giorno della consegna delle schede, alla presenza di un docente e di un genitore rappresentanti del consiglio d'istituto indicati dal presidente.
5. S'intendono eletti i candidati maggiormente suffragati.
6. In caso di parità prevale il candidato con maggiore anzianità anagrafica.
7. I non eletti, ordinati secondo il numero di voti ricevuti, possono surrogare i rinunciari.

E. Procedure per il funzionamento dell'organo di garanzia (odg)

1. Entro due settimane dalla elezione dei docenti e dei rappresentanti dei genitori il Dirigente convoca per la prima volta l'ODG, per le ulteriori informazioni sui compiti e sugli incarichi interni (segretario e addetto alle comunicazioni con le famiglie).
2. Le convocazioni vengono effettuate per raccomandata a mano, raccomandata a.r. o per pec.
3. Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari che preveda la sospensione dalle lezioni può essere presentato da uno dei genitori mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G. in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti al fatto
4. Il ricorso deve essere presentato in segreteria entro il termine prescritto di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione tramite consegna a mano, raccomandata A/R o posta elettronica certificata. Il ricorso presentato fuori termine non sarà preso in considerazione.
5. Il Presidente una volta ricevuta, su carta libera, la richiesta d'intervento dell'ODG provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che propone la sanzione, dell'alunno, della famiglia, del Consiglio di classe, del Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato ed entro tre giorni convoca i componenti per l'esame collegiale del carteggio e delle prove presentate a sostegno della richiesta. La richiesta dell'intervento viene assunta al protocollo riservato alunni.
6. Il D.S. convoca tutti i componenti e chiama a partecipare anche lo studente a cui è stata comminata la sanzione e uno dei suoi Genitori (ovvero entrambi in caso di genitori separati) o colui che ne esercita la potestà genitoriale.
7. La convocazioni, in casi particolarmente gravi e/o che, per la loro natura richiedono decisioni rapide,

possono essere effettuate anche nella stessa giornata.

8. La seduta non è valida:
 - se il numero dei componenti, D.S. incluso, è inferiore a tre;
 - se manca totalmente una delle due componenti elettive (genitore o docente).
9. Se l'ODG non ritiene sufficiente la documentazione fornita per decidere in merito al ricorso, dà mandato al D.S. di convocare, in altra data le parti in causa, compresi gli alunni interessati o i testimoni per ascoltarne rispettivamente le ragioni e le versioni dei fatti.
10. Se si tratta di ricorso avverso mancanze o difetti procedurali deve ritenersi sufficiente l'esame della documentazione fornita.
11. Entro il termine perentorio di dieci giorni, l'Organo dovrà completare la sua istruttoria una decisione in merito.
12. In caso di mancanza di decisione da parte dell'ODG, entro i dieci giorni prescritti dallo Statuto, il Dirigente delibera definitivamente entro e non oltre quindici giorni dall'inizio del procedimento.
13. Il verbale di ciascuna seduta è a cura del segretario dell'organo, rientra negli atti riservati ma visionabile dagli aventi causa.
14. Tutti gli atti in ingresso e in uscita per l'ODG, devono essere protocollati sul Registro di protocollo riservato agli alunni.
15. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata.
16. Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza

ELENCO PRINCIPALE SANZIONI DISCIPLINARI

ELENCO IN ORDINE CRESCENTE DI GRAVITA' DELLE PRINCIPALI INFRAZIONI DISCIPLINARI SANZIONABILI INDIVIDUATE DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO "EL/7 C.D. MONTELLO – S.M. SANTOMAURO" DI BARI NELL'AMBITO DELLA PROPRIA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

(in applicazione all'art.1 comma1 del D.P.R. 235/07 modificativo dell'art.4 del D.P.R. 249/98)

1. ART.1: PUNTUALITA' E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI
2. ART.2 : USCITA NON AUTORIZZATA
3. ART.3: FREQUENTE USCITA ANTICIPATA
4. ART.4 : ASSENZE NON GIUSTIFICATE (per negligenza)
5. ART.5 :IRREGOLARITA' NELLE COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA
6. ART.6 : CARENTI IMPEGNI DI STUDIO
7. ART.7: DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SERENITÀ
8. ART.8: USO IMPROPRIO DEL PERMESSO PER FRUIRE DEI SERVIZI
9. ART.9: USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA
10. ART.10: USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRA, BIBLIOTECA ECC.)
11. ART.11: RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA
12. ART.12: ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO
13. ART.13: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DELLE/DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
14. ART.14: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DELLE/DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA
15. ART.15: COMPORTAMENTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DURANTE LE ASSENZE MOMENTANEE DEL DOCENTE E DURANTE LE ORE DI SUPPLENZA.
16. ART.16: MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE
17. ART.17: USO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BIBITE & SNACK
18. ART.18: USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE APPARECCHIATURE
19. ART.19: SOTTRAZIONE E/O DANNEGGIAMENTO DEI MATERIALI DI PROPRIETÀ ALTRUI
20. ART.20: DIVIETO DI FUMO
21. ART.21: OFFESE VERBALI O GESTUALI NEI CONFRONTI DI DOCENTI
22. ART.22: COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA
23. ART.23: VIOLAZIONE VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICA
24. ART.24: VIOLAZIONE FISICA
25. ART.25: VIOLAZIONE DELLA PRIVACY per ripresa e diffusione non autorizzate di immagini, informazioni varie e per uso di oggetti, di corrispondenza e di tutto ciò che attiene alla sfera privata
26. ART.26: MOLESTIE O PRESSIONI PSICOLOGICHE OFFENSIVE PER LA DIGNITÀ E LA LIBERTÀ' DELLA PERSONA

APPENDICE

- A. RICHIESTA URGENTE DI COLLOQUI CON DOCENTI CHE STANNO SVOLGENDO ATTIVITÀ DIDATTICA
- B. CHIAMATE URGENTI SCUOLA-FAMIGLIA OBBLIGO DI RAPIDA REPERIBILITÀ' PER LE FAMIGLIE

REGOLAMENTO DISCIPLINARE - PARTE SECONDA

PREMESSA

La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati. È, quindi, compito della scuola adoperarsi per prevenire i comportamenti scorretti degli alunni.

Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, trasferimenti da casa a scuola, viaggi d'istruzione...), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri.

Nell'applicazione di questo regolamento si deve tener conto che compito della scuola è quello non solo di contrastare i comportamenti scorretti affinché non si ripetano, ma anche quello di portare l'alunno alla consapevolezza che l'azione eventualmente sanzionata non deve essere ripetuta per il rispetto delle regole civili di convivenza.

La sanzione da applicare sarà commisurata alla gravità dell'infrazione e alla eventuale recidività del soggetto e/o dei soggetti coinvolti.

Nel caso di sospensione dalle lezioni per più di un giorno il Dirigente Scolastico, su proposta del Consiglio di Classe, contestualmente al provvedimento, stabilisce e comunica alla famiglia quali attività intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con lo studente in previsione del suo rientro nella scuola.

Qualora nello stesso fatto siano coinvolti allievi appartenenti a più classi, i consigli delle classi interessate si riuniranno in seduta comune.

Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

ART.1: PUNTUALITA' E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI

La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità.

Giungere a scuola in ritardo significa:

1. *dare scarso valore al proprio lavoro di studente, a quello dei propri compagni, dei docenti e di tutto il personale;*
2. *“disturbare” il normale svolgersi delle attività;*
3. *“sottrarre” tempo ed occasioni importanti al proprio apprendimento;*
4. *rinforzare l'idea che si possono **non rispettare** le regole senza alcuna conseguenza, ecc.*

Pertanto:

- a. **Gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola e trovarsi in classe entro l'inizio delle lezioni.** Gli alunni della scuola primaria e secondaria, cinque minuti prima dell'orario ufficiale di inizio delle lezioni, devono radunarsi negli appositi spazi del cortile della scuola per essere pronti ad entrare in classe, insieme con i compagni e al docente della prima ora. Prima di tale ora è vietato l'accesso nell'atrio interno alla scuola, ad eccezione degli alunni che fruiscono del servizio di pre-scuola.
- b. Le richieste di permesso di entrata fuori orario dovranno essere compilate sui moduli predisposti nel libretto delle giustificazioni dal genitore o da chi è esercente la patria potestà.
- c. Nel caso di ritardo occasionale, dovuto a motivi indipendenti dalla volontà dell'alunno/a, è possibile che venga ammesso/a in classe senza necessità di giustificazione da parte della famiglia solo se ciò avviene entro i primi 20 minuti dell'orario ufficiale di inizio delle lezioni, con annotazione sul registro del ritardo e dell'ora effettiva d'ingresso.
- d. Nel caso l'alunno/a ritardatario/a, giunga a scuola oltre 20 minuti dell'orario ufficiale di inizio delle lezioni, dovrà obbligatoriamente far giustificare il ritardo dal genitore, entro il giorno seguente.
- e. Nei casi in cui si verificano frequenti ritardi, giustificati o no da riferite cause di forza maggiore, che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi, il coordinatore, provvederà ad avvisare telefonicamente e/o in forma scritta le famiglie che dovranno fornire personalmente giustificazioni.

- f. I ritardi verranno quantificati e **nei casi più significativi se ne terrà conto in sede di valutazione quadrimestrale** dell'alunno/a, fatta salva la possibilità di segnalare i casi più gravi ai Servizi Sociali competenti per territorio di residenza.
- g. I docenti segnaleranno periodicamente al Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici.

Sanzioni

L'ritardi frequenti saranno sanzionati con la **comunicazione** alla famiglia e se ripetuti per tre volte, nell'arco del mese, influiranno sulla valutazione quadrimestrale del **comportamento**.

ART.2 : USCITA NON AUTORIZZATA

1. A nessun alunno è permesso allontanarsi dall'istituto durante il tempo scuola (antimeridiano e pomeridiano) senza essere prelevato da un genitore o da chi ne fa le veci.

Sanzioni

L'uscita non autorizzata dall'istituto sarà sanzionata con l'annotazione sul registro di classe e la comunicazione alla famiglia.

A partire dalla seconda infrazione, l'uscita non autorizzata dall'istituto comporterà l'allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni e l'esclusione dalle uscite scolastiche.

ART.3 : FREQUENTI USCITE ANTICIPATE

1. Gli alunni potranno uscire prima della fine delle attività didattiche, anche pomeridiane, in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche programmate e coincidenti con l'orario delle attività didattiche, soltanto se prelevati da uno dei genitori o da un parente maggiorenne autorizzato dallo stesso genitore firmatario del libretto.
2. Il genitore o suo delegato dovranno farsi identificare mediante documento o mediante conoscenza personale e compilare preventivamente una richiesta scritta su modulo già predisposto dall'ufficio (salvo che non si tratti di un malore che richieda di non perdere tempo).
3. L'uscita anticipata dall'istituto sarà annotata sul registro di classe al docente presente in classe

Sanzioni

La frequente uscita anticipata sarà sanzionata con l'annotazione sul registro di classe e la comunicazione scritta alla famiglia, per invitare la stessa a far frequentare il proprio figlio in maniera costante.

Nel caso in cui le uscite siano motivate da esigenze inerenti la propria salute fisica e/o psicologica (es. terapie), la famiglia deve presentare, all'istituzione scolastica, una dichiarazione rilasciata dallo specialista competente che ne accerti la frequenza.

Uscire di frequente in anticipo da scuola significa:

1. *dare scarso valore al proprio lavoro di studente, a quello dei propri compagni, dei docenti e di tutto il personale;*
2. *“disturbare” il normale svolgersi delle attività;*
3. *“sottrarre” tempo ed occasioni importanti al proprio apprendimento*

ART.4 : ASSENZE NON GIUSTIFICATE (per negligenza)

1. La scuola fornisce gratuitamente a ciascun alunno della scuola secondaria un libretto personale delle assenze. In caso di smarrimento o esaurimento, i genitori possono chiedere un duplicato al costo stabilito dalla scuola. Il libretto personale ha valore solo se firmato dai genitori o dall'esercente la patria potestà e dal Dirigente Scolastico. E' dovere dei genitori depositare la firma sul libretto delle comunicazioni recandosi a scuola. E' altresì necessaria, la trascrizione di un recapito telefonico utile, da utilizzare in caso di bisogno.
2. Le assenze vanno giustificate con puntualità utilizzando il diario per la scuola primaria e il libretto personale delle assenze per la scuola secondaria. **La giustificazione deve essere firmata da uno dei genitori o chi ne fa le veci. Sono accettate solo le giustificifiche recanti le firme depositate a scuola. La giustificifica sarà controllata e firmata dal docente della 1^a ora di lezione.**

3. Gli studenti che dopo il termine delle lezioni non possono partecipare alle attività didattiche pomeridiane a cui sono iscritti, devono giustificare l'assenza sul diario e presentarla al docente referente del progetto.
4. **Le assenze della durata di cinque giorni** ed oltre, **dovute a malattia**, dovranno essere giustificate, utilizzando il diario (scuola primaria) o libretto personale (scuola secondaria) dal genitore, **il quale provvederà**, al momento del rientro dell'alunno, **a far pervenire** alla scuola **un certificato medico** che attesti **la durata** della malattia, **la guarigione completa** e la possibilità per l'alunno/a **di rientrare** nella comunità scolastica.
5. Le assenze occasionali sono giustificate dal docente della prima ora; la quinta e la decima assenza, invece, dal Dirigente Scolastico o dal collaboratore vicario.
6. **L'alunno è tenuto ad informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse.**
7. I genitori, tutori o delegati devono presentarsi a scuola sempre muniti di un valido documento di riconoscimento.

Sanzioni

Le assenze non giustificate verranno annotate sul registro di classe e nel caso in cui non vengano giustificate per tre giorni consecutivi, saranno sanzionate con l'annotazione sul registro di classe e la comunicazione alla famiglia.

Se la negligenza persiste la famiglia sarà convocata a scuola.

ART.5 : IRREGOLARITA' NELLE COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

1. Tutte le comunicazioni della scuola vanno sempre trascritte sistematicamente sul diario o sul quaderno delle comunicazioni e controfirmate dai genitori per essere esibite a qualsiasi controllo. E' considerata grave mancanza sia la non trascrizione di una comunicazione, sia l'assenza di una controfirma.

Sanzioni

Le comunicazioni non firmate dai genitori verranno annotate sul registro di classe e nel caso in cui non vengano siglate per tre giorni consecutivi, saranno sanzionate con una nota scritta e verrà data comunicazione alla famiglia.

Se la negligenza persiste la famiglia sarà convocata a scuola.

ART.6 : CARENTI IMPEGNI DI STUDIO

Le/gli alunne/i

1. Sono tenuti ad annotare sul diario i compiti, ad eseguire e portare a termine regolarmente il lavoro domestico assegnato dai docenti, ad avere cura e a non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività.

Sanzioni

Le abituali mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante: **richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.**

ART.7 : DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SERENITÀ

Il disturbo intenzionale è paragonabile ad un'azione di pressione psicologica che limita la libertà personale.

Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire appieno del diritto allo studio e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo fondamentale diritto, si rende responsabile di "interruzione di pubblico servizio essenziale".

Le/gli alunne/i

1. **Durante lo svolgimento delle lezioni**, sono tenuti ad assumere un **comportamento corretto**:
 - **evitare di disturbare ed interrompere** il lavoro in classe, ripetutamente e per futili motivi, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione;

- rendersi protagonisti di **interventi inopportuni** (giocare, chiacchierare, ridere, lanciare oggetti, ...) durante le attività didattiche;
- **spostarsi o uscire** dall'aula **senza motivo** o autorizzazione.

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante:

- richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.
- sospensione da 3 a 15 giorni secondo il livello di gravità e la frequenza delle mancanze ed eventuale esclusione dalle uscite extrascolastiche

ART.8: USO IMPROPRIO DEL PERMESSO PER FRUIRE DEI SERVIZI

1. **L'accesso ai bagni** può essere consentito, di norma, ad un alunno/a per volta e, salvo impellenti necessità o patologie documentate, per non più di due volte al giorno. Si cercherà tuttavia di limitare tali uscite nel corso della prima e dell'ultima ora di lezione per permettere la necessaria pulizia degli ambienti igienici. In caso di urgenze motivate, si potrà uscire anche alla prima ed all'ultima ora, a tal fine i collaboratori scolastici di reparto dovranno tenere almeno un bagno libero fino al termine delle lezioni.
2. I permessi per l'uso dei bagni vengono concessi dai vari docenti che si alternano nel corso della giornata in modo tale che non gravino su una stessa fascia oraria e su un'unica disciplina.
3. E' opportuno non concedere permessi nei primi sessanta minuti di lezione e nel corso dell'ultima mezz'ora (salvo situazioni particolari e reali necessità).

Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

- a. nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario e mai per "gruppi";
- b. i sanitari (water, lavabo, ecc) devono essere adoperati in modo corretto dagli utenti che devono aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne fanno uso;
- c. carte diverse dalla quella igienica e gli assorbenti vanno gettati negli appositi contenitori;
- d. i pavimenti non devono mai essere sporcati;
- e. le porte e i muri non devono essere imbrattati con scritte o disegni;
- f. è severamente vietato infastidire compagni/compagne;
- g. è severamente vietato fumare.

Sanzioni

Chiunque si renda deliberatamente responsabile di una o più infrazioni di cui sopra, verrà punito con l'ammonizione sul registro di classe se non si sono arrecati danneggiamenti e/o fatte molestie ai compagni.

I casi di molestie ai compagni, o danneggiamenti alle strutture, determineranno il risarcimento dei danni arrecati all'amministrazione e la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.

ART.9: USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA

1. La pausa per la consumazione della colazione sarà fruita, da alunne ed alunni, di norma dalle 10.55 alle 11.05.

Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

- a. Durante tale periodo di tempo potranno "riposarsi" e "comunicare" serenamente e compostamente, con i propri compagni e con i docenti senza mai eccedere o mancare di rispetto a nessuno e senza imbrattare l'aula o i corridoi.

Sanzioni

In caso di atteggiamenti generalizzati giudicati "poco rispettosi" o "inadeguati" dal docente presente, l'aspetto ricreativo della pausa, fermo restando il diritto alla colazione, potrà essere sospeso da uno a tre giorni dal docente di classe. In questo caso gli alunni dovranno consumare la merenda stando, in silenzio, al proprio posto, con annotazione sul registro di classe.

Per sospensioni di maggiore durata, e comunque fino a 6 giorni, dovrà pronunciarsi il C.d.C..

L'eventuale uso di bottiglie o contenitori di liquidi (acqua, succhi di frutta, ecc.) rientra nella responsabilità personale dell'alunno/a proprietario che ne cura la corretta conservazione e chiusura. Ne risponde personalmente per l'uso improprio che altri fanno del contenitore di liquidi non ben custodito con particolare riferimento all'imbrattare i banchi

e pavimenti, al lanciare acqua sui compagni, sui pavimenti o sugli altri oggetti.

In caso di ripetute violazioni, può essere irrogata la sanzione del divieto permanente di portare liquidi a scuola. Nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e dei docenti, i responsabili sono puniti con sospensione dalle lezioni da 1 o 3 giorni e con l'eventuale esclusione dalle visite d'istruzione, gite e attività extrascolastiche previa deliberazione del C.d.C. e comunicazione scritta alla famiglia.

ART.10: USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRA, BIBLIOTECA ECC.)

Le/Gli alunne/i:

1. Sono tenuti a utilizzare in modo corretto le attrezzature didattiche della scuola (laboratori, aule speciali, palestra, biblioteca ecc.)
2. Hanno l'obbligo di non accedere alle aule ordinarie momentaneamente chiuse, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente.
3. In caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto e altro) non accedono all'aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.
4. In particolare nel laboratorio d'informatica e linguistico gli alunni devono:
 - osservare strettamente le disposizioni dei docenti e attenersi al regolamento affisso nello stesso;
 - non accedere a siti vietati;
 - non appropriarsi di periferiche;
 - non usare le stampanti se non previa autorizzazione del docente;
 - non accedere a programmi se non sotto la guida del docente;
 - non provocare danni o guasti.
5. Nella biblioteca gli alunni devono:
 - accedere nei giorni e negli orari stabiliti;
 - rispettare gli arredi;
 - aver cura dei libri presi in consegna, con l'obbligo di restituirli senza aver arrecato alcun danno.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare verranno sanzionate con:

- Sospensione individuale o collettiva dalle attività laboratoriali per 1 o 2 giorni di utilizzazione.
- Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
- Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, se la grave mancanza è intenzionale e/o ripetuta

Per le mancanze di cui sopra, sarà inoltre prevista la richiesta di risarcimento se all'accesso non autorizzato segue l'accertamento di danneggiamenti o sottrazione di oggetti altrui; il divieto di accesso da una a tre settimane e, in caso di recidiva, divieto per l'intero anno nei locali specializzati (lab. d'informatica, palestra, biblioteca, lab. musicale, lab. tecnico-artistico, ecc.).

ART.11: RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola: D.S., D.S.G.A., Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici;
2. non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose; non useranno mai violenza fisica;
3. la classe in segno di saluto e rispetto, si leverà in piedi in caso di visita del D.S. o di altra autorità scolastica e al momento del cambio del docente;
4. sono vietati i festeggiamenti non autorizzati e disciplinati dal D.S.

Sanzioni

Le mancanze di rispetto nei confronti del personale della scuola vengono sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S.;

- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

Le mancanze **gravi**, specie se ripetute, comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 4 e l'esclusione dalle uscite extrascolastiche.

ART.12: ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO

Le/Gli alunne/i:

1. Devono avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri.
2. Devono avere un abbigliamento sempre dignitoso ed adatto all'ambiente scolastico. **In particolare, vanno evitate eccessive nudità che non si addicono al contesto scolastico.**
3. Per la scuola dell'infanzia e la primaria è obbligatorio l'uso del grembiule.

Sanzioni

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S.;
- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia;
- sospensione per 1 giorno in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole;
- Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento, in relazione alla gravità e alla persistenza delle mancanze.

ART.13: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORAMENTI DELLE/DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Le/gli alunne/i:

1. nell'uscire dall'aula devono aprire lentamente la porta per accertarsi che dietro non sostino o passi qualcuno;
2. nel transitare nei corridoi devono tenersi lontani dalle porte delle aule e dei laboratori;
3. non devono sostare nei corridoi né intrattenersi per dialogare a lungo con compagni della propria o di altra classe;
4. non devono sedersi sulle scale o sui davanzali;
5. non devono rincorrersi;
6. negli spostamenti verso la palestra o verso aule-laboratorio e viceversa gli alunni verranno accompagnati, all'inizio ed alla fine dell'ora di lezione, dall'insegnante e devono mantenere un contegno tale da non costituire pericolo per alcuno o da non disturbare il lavoro delle altre classi, del dirigente o del personale amministrativo;
7. nel caso di smistamento in altre classi, gli alunni dovranno spostarsi in silenzio nei corridoi in modo da evitare danni a persone e cose. Inoltre, nella classe ospite dovranno assumere un comportamento corretto, ascoltare in silenzio la lezione intervenendo solo su richiesta del docente.

Sanzioni

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- rimprovero verbale individuale o collettivo e/o annotazione scritta sul registro di classe individuale o collettiva;
- sospensione collettiva o individuale della pausa ricreativa; in questo caso gli alunni dovranno consumare la merenda stando, in silenzio, al proprio posto;
- sospensione per 1 o 2 giorni dalle lezioni ginnico sportive o di laboratorio (informatico, musicale, palestra, biblioteca, ecc.).

ART.14: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORAMENTI DELLE/DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

A) Comportamenti da tenere nel cortile della scuola

All'interno del cortile della scuola gli/le alunni/e:

1. possono passeggiare nel cortile o sostare nelle zone antistanti l'ingresso della scuola nelle postazioni loro assegnate in modo composto ed utilizzare il tempo che precede il suono della campanella d'ingresso per socializzare in modo positivo con i/le compagni/e della propria e delle altrui classi;
2. non devono assumere atteggiamenti di prevaricazione, di cattivo gusto o violenti che possano arrecare un danno ambientale, fisico o psicologico ai compagni. Se ciò dovesse verificarsi, gli alunni devono denunciare al Dirigente scolastico, personalmente o tramite i rispettivi genitori, fatti ed episodi, che possano risultare forme di bullismo o, in ogni caso, atti finalizzati a limitare la serenità e la libertà personale propria o di altri compagni;
3. in caso di pericolo o in presenza di estranei alla scuola che agiscano in modo da arrecare danno o costituire minaccia agli alunni in attesa o appena usciti da scuola, si recano all'interno dell'edificio scolastico per chiedere aiuto al personale della scuola;
4. gli alunni della scuola primaria e secondaria cinque minuti prima dell'orario ufficiale di inizio delle lezioni, devono posizionarsi nelle postazioni loro assegnate in modo da trovarsi pronti per essere presi dal docente della prima ora ed entrare in classe entro 2 o 3 minuti dopo. In caso di pioggia, gli studenti entreranno direttamente nell'atrio della scuola e al suono della campana saranno condotti nella classe dal docente della prima ora.

B) Comportamenti da tenere durante le uscite

1. Durante il viaggio è possibile utilizzare in modo lecito strumenti tecnologici (PSP, telefonini, altro), comunicare con i genitori, produrre video e foto relativi al contesto dell'esperienza in atto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 25.
2. Gli alunni sono tenuti a partecipare con attenzione seguendo con interesse le spiegazioni delle guide e degli insegnanti.
3. Durante la visita ai musei o monumenti, e le rappresentazioni teatrali o cinematografiche gli alunni devono tenere un comportamento rispettoso verso i compagni, gli insegnanti e le figure contestuali con cui interagiscono, nonché verso l'ambiente.
4. Gli spostamenti da un luogo all'altro devono avvenire con ordine secondo le indicazioni del docente.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità.

In particolare le mancanze di cui sopra verranno sanzionate con:

- annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
- sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni nei casi più gravi ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.
- comunicazione ai Servizi Sociali o al Tribunale per i minorenni per i casi di bullismo o per lesioni o per danneggiamenti alla proprietà pubblica o privata.

Le gravi scorrettezze nei confronti dei compagni verranno comunicate sia alla famiglia dell'autore che della/delle vittima/e.

Delle mancanze di cui sopra se ne terrà conto, in modo significativo, in occasione delle valutazioni del comportamento in sede di Consiglio di Classe.

ART. 15: COMPORTAMENTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DURANTE LE ASSENZE MOMENTANEE DEL DOCENTE E DURANTE LE ORE DI SUPPLENZA.

A) Le alunne e gli alunni, in caso di momentanea assenza o di ritardo del docente (inizio giornata e cambio d'ora):

1. Attendono in classe il docente dell'ora successiva e non devono uscire dalle aule per nessun motivo, se non con il permesso dell'insegnante uscente o entrante. Non si allontanano dal proprio banco, per ridurre rischi di infortuni; parlano con tono di voce basso per non disturbare le altre classi; impiegano l'attesa in modo produttivo (ripetizione, approfondimento, ecc).
2. Rispettano il/la collaboratore/collaboratrice scolastico che è incaricato della sorveglianza.

B) Le alunne e gli alunni, in caso di supplenza:

Usano l'ora a disposizione in modo produttivo perché a nessuno è consentito di sciupare il tempo-scuola. Pertanto:

1. collaborano con il docente incaricato della supplenza nell'organizzare la normale attività didattica relativa alla disciplina prevista per quell'ora oppure per esercitazioni di altra materia di studio di competenza

del/della docente supplente.

2. rispettano e mantengono pulita l'aula e le suppellettili in essa contenute.
3. s'impegnano, nelle ore di supplenza, con diligenza analoga a quella usata nelle normali ore di lezione con il docente titolare.

Sanzioni

Le inosservanze alle presenti prescrizioni comportano l'annotazione sul registro di classe ed eventuale comunicazione alla famiglia.

Se l'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra si verifica durante un'ora di supplenza, sarà cura del docente in attività di supplenza comunicare l'accaduto verbalmente o per iscritto al coordinatore di classe.

Le inosservanze ripetute, verranno sanzionate con la sospensione individuale o collettiva da 1 a 3 giorni o con l'interruzione della pausa ricreativa.

ART.16: MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE

Le/gli alunne/i:

1. Sono tenuti a rispettare e a non danneggiare gli arredi, i muri, le aule, i laboratori e i servizi igienici.
2. Sono tenuti a rispettare e a non danneggiare tutti i sussidi e le attrezzature della scuola.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare verranno sanzionate con:

- rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe;
- comunicazione scritta alla famiglia e invito a provvedere alla riparazione o sostituzione dell'oggetto o della struttura danneggiati;
- sospensione da 1 a 3 giorni in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.

La sospensione dalle lezioni sarà prevista anche nel caso in cui siano state disegnate immagini oscene o se siano state scritte parole offensive della dignità della persona.

ART.17: USO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BIBITE & SNACK

Le/gli alunne/i:

1. Sono tenuti a rispettare, a non danneggiare i distributori automatici di bevande e snack e ad utilizzarli solo prima di entrare in classe o al termine delle lezioni. Solo in caso di assoluta grave necessità e/o malore possono delegare il collaboratore scolastico del piano a prendere per proprio conto qualcosa.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare verranno sanzionate con:

- rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe;
- comunicazione scritta alla famiglia e/o invito a provvedere alla riparazione del danno provocato;
- sospensione da 1 a 3 giorni in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.

ART.18: USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE APPARECCHIATURE

Le/gli alunne/i:

1. Non devono usare a scuola telefoni "cellulari" o altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini.
2. Cellulari ed altra apparecchiature elettroniche (lettori mp3, videocamere e fotocamere digitali, videogames, ipod, registratori, ecc.) vanno tenuti sempre spenti fatto salvo l'autorizzazione espressa di volta in volta dal Dirigente o dal Docente. Nella scuola secondaria ogni classe nominerà due alunni addetti al ritiro dei cellulari che verranno conservati in appositi contenitori, trasportati durante gli spostamenti della classe e riconsegnati al termine delle lezioni.

3. I cellulari possono essere attivati solo in caso di malore o di altra importante necessità riconosciuta come tale dal docente presente in classe e con il permesso dello stesso.

Sanzioni

Se usato senza autorizzazione, il cellulare o altra apparecchiatura, viene trattenuto dal docente e depositato in presidenza; può essere ritirato dai genitori solo previo appuntamento con il dirigente o con il collaboratore del dirigente. Contestualmente la famiglia sarà invitata a una maggiore sorveglianza.

In caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole previste dal presente articolo, il consiglio di classe provvederà a sospendere l'alunno per 1 giorno (su proposta del docente che ha rilevato l'infrazione) e eventualmente ad escluderlo dalle uscite extrascolastiche.

La eventuale “messa in rete” di immagini illegittimamente riprese a scuola comporta la denuncia all’Autorità Giudiziaria Minorile e la sospensione dalle lezioni per non meno di 10 giorni. Tale denuncia sarà inoltrata dal Dirigente scolastico su segnalazione scritta della persona venuta a conoscenza della “messa in rete” di immagini di alunni o di personale scolastico ottenute in modo fraudolento o di altri comportamenti sanzionabili.

ART.19: SOTTRAZIONE E/O DANNEGGIAMENTO DEI MATERIALI DI PROPRIETÀ ALTRUI

Le/Gli alunne/i:

1. Sono tenuti a rispettare, a non danneggiare, a non appropriarsi di tutto ciò che appartiene agli altri.
2. In caso di ritrovamento di oggetto smarrito l'alunna/o provvederà a consegnarlo al docente o al collaboratore scolastico del reparto che lo recapiteranno in segreteria al fine di custodirlo ed individuarne il proprietario.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo comportano:

- Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, risarcimento del danno arrecato ed eventuale esclusione dalle uscite extrascolastiche.
- Segnalazione ai servizi sociali se la mancanza è intenzionale, grave e ripetuta.

ART.20: DIVIETO DI FUMO

Poiché una legge dello Stato sanziona l'abitudine al fumo negli ambienti comunitari, si ribadisce il divieto assoluto di fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico.

Contro chiunque trasgredisca si provvederà ad irrogare le sanzioni disciplinari e/o previste dalla legge.

Sanzioni

L'inosservanza al presente divieto comporta:

- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, in caso di recidiva;
- irrogazione delle sanzioni previste dalla legge in caso di reiterazione e refrattarietà al rispetto del presente divieto.

ART.21: OFFESE VERBALI O GESTUALI NEI CONFRONTI DI DOCENTI

Gli/le alunni/e

1. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti dei docenti;
2. non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose o gesti irrispettosi;
3. non useranno mai violenza fisica;
4. si leveranno in piedi al momento del cambio del docente, in segno di saluto e rispetto,.

Sanzioni

Le mancanze di rispetto nei confronti dei docenti vengono sanzionate con:

- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- sospensione dalle lezioni da 1 a 4 giorni ed esclusione dalle uscite extrascolastiche;

- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

Le mancanze gravi, specie se ripetute, comportano, se l'atto (parola o gesto) in questione viene valutato come finalizzato a ledere la dignità della persona a cui è indirizzato, la comunicazione scritta ai servizi sociali competenti, e l'esclusione dalle uscite extrascolastiche.

ART.22: COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

Gli/le alunni/e

1. sono tenuti/e ad osservare scrupolosamente le norme e le disposizioni relative alla sicurezza illustrate dai docenti di classe;
2. sono tenuti/e ad osservare diligentemente le norme di comportamento durante la simulazione di abbandono edificio.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento e possibile esclusione dalle uscite extrascolastiche;
- sospensione da 1 a 3 giorni per ripetuti comportamenti contrari alla sicurezza ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.

ART.23: VIOLAZIONE VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICA

Gli/le alunni/e

1. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
2. non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose, gesti irrispettosi;
3. non rivolgeranno ad essi intimidazioni o pressioni psicologiche;

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe (per la prima volta, senza conseguenze per la vittima) e comunicazione alla famiglia.
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
- esclusione dalle uscite extrascolastiche
- sospensione da 1 a 4 giorni e contestuale segnalazione ai servizi sociali

ART.24: VIOLAZIONE FISICA

Gli/le alunni/e

1. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
2. non useranno mai verso di essi violenza fisica come forma di prevaricazione intenzionale.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione disciplinare e comunicazione alla famiglia;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento;
- eventuale esclusione dalle uscite extrascolastiche;
- sospensione da 2 a 6 giorni per fatti rilevanti e/o in caso di inefficacia delle prime due misure ed esclusione dalle uscite extrascolastiche;
- relazione al Tribunale per i Minorenni per fatti particolarmente gravi o quando l'autore di atti di violenza sia

palesemente difeso dalla famiglia.

ART.25 VIOLAZIONE DELLA PRIVACY per ripresa e diffusione non autorizzate di immagini, informazioni varie e per uso di oggetti, di corrispondenza e di tutto ciò che attiene alla sfera privata

Gli/le alunni/e

1. sono tenuti/e a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola: D.S., D.S.G.A., Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici;
2. sono tenuti/e a rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
3. non violeranno la privacy mediante: ripresa non autorizzata di immagini fisse o video, maneggiando oggetti non propri o rovistando negli zaini, nelle tasche, ecc. , leggendo la corrispondenza e tutto ciò che attiene alla sfera privata.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe, ritiro dell'apparecchiatura e comunicazione alla famiglia;
- annotazione sul registro di classe (per la prima volta se nulla risulta sottratto, letto o divulgato) e comunicazione alla famiglia;
- custodia dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia mediante comunicazione da parte del docente;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento in caso di atti ripetuti;
- sospensione da 1 a 6 giorni per violazioni che hanno implicato la ripresa fraudolenta di immagini, sottrazione di oggetti personali, la lettura di corrispondenza e di tutto ciò che attiene alla sfera privata, nonché l'esclusione dalle uscite extrascolastiche,
- denuncia all'autorità di polizia postale in caso di messa in rete di immagini fraudolente e sospensione da 10 a 15 giorni.

ART.26: MOLESTIE O PRESSIONI PSICOLOGICHE OFFENSIVE PER LA DIGNITÀ E LA LIBERTÀ' DELLA PERSONA

Gli/le alunni/e:

1. sono tenuti/e a rispettare il diritto di tutte le persone ad essere trattate con dignità e rispetto;
2. si asterranno da ogni tipo di molestie e pressioni psicologiche che possano colpire una persona e renderla vittima di soprusi ed eviteranno comportamenti che possano emarginarla con la conseguenza di turbarne gravemente l'equilibrio psichico, condizionandone la fiducia in se stessa e la capacità di studio;
3. si asterranno da ogni comportamento sgradevole, anche a connotazione sessuale, offensivo per la dignità e la libertà dell'essere umano.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- sospensione da 6 a 15 giorni, immediata comunicazione alla famiglia ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.
- relazione ai servizi sociali e al Tribunale per i Minorenni
- sospensione oltre i 15 giorni, secondo la gravità e le conseguenze dei fatti accertati.

APPENDICE

A. COLLOQUIO CON I DOCENTI CHE STANNO SVOLGENDO ATTIVITÀ DIDATTICA

È vietato ai genitori chiedere di parlare con un docente impegnato nell'attività didattica.

Il Dirigente può autorizzare un genitore a parlare con un docente al di fuori dell'orario di ricevimento, soltanto in caso di situazioni particolarmente gravi ed urgenti, possibilmente al momento del cambio e soltanto previa copertura della classe ai fini della vigilanza.

B. CHIAMATE URGENTI SCUOLA-FAMIGLIA OBBLIGO DI RAPIDA REPERIBILITÀ PER LE FAMIGLIE

All'alunno/a è tassativamente vietato chiamare dal proprio cellulare o dal telefono della scuola i genitori o altri parenti, se non previa autorizzazione del docente della classe.

In caso di accertata necessità sarà la scuola a raggiungere telefonicamente la famiglia dell'alunno.

In caso di infortunio o malore dell'alunna/o la segreteria dovrà sempre disporre di un recapito telefonico di emergenza per rintracciare un familiare che possa accompagnarlo al posto pubblico di pronto soccorso.

I genitori sono obbligati a tenere aggiornata la scuola circa i cambi di residenza o domicilio e di reperibilità telefonica.

E' vietato chiamare la famiglia per farsi consegnare quaderni, libri, merenda, ecc.

SINTESI DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

	TIPOLOGIA DELLA MANCANZA	ORGANO INDIVIDUALE O COLLEGIALE COMPETENTE	PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI
1	Entrata in ritardo	Docente della 1 ^a ora	1. Annotazione sul registro di classe.
		Coordinatore	2. In caso di frequenti ritardi, comunicazione alla famiglia e, se necessario, convocazione della stessa.
		Consiglio di classe	3. Possibili riflessi sulla valutazione quadrimestrale del comportamento (se la mancanza è ripetuta)
2	Uscita non autorizzata	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
		Consiglio di classe	2. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni ed esclusione dalle uscite scolastiche (a partire dalla seconda infrazione). Possibili riflessi sulla valutazione quadrimestrale del comportamento (se la mancanza è ripetuta)
3	Frequente uscita anticipata	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe
		Coordinatore	2. Comunicazione scritta alla famiglia in caso di uscite anticipate frequenti.
		Famiglia	3. Consegna di apposita dichiarazione rilasciata dallo specialista competente.
4	Assenze non giustificate (per negligenza)	Docente della 1 ^a ora.	1. Annotazione sul registro di classe.
		Coordinatore	2. Comunicazione scritta alla famiglia dal terzo giorno di negligenza. Se la negligenza persiste, convocazione a scuola della famiglia
		Dirigente Scolastico	3. Se la negligenza risulta della famiglia, si ricorrerà all'intervento dei servizi sociali nei casi più gravi.
5	Irregolarità nelle comunicazioni scuola - famiglia	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe.
		Coordinatore	2. In caso di frequenti mancanze, comunicazione alla famiglia e, se necessario, convocazione della stessa
		Consiglio di classe	3. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
6	Carenti impegni di studio e produttività	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
		Coordinatore	2. Se la negligenza persiste, convocazione a scuola della famiglia.
		Consiglio di classe	3. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
7	Diritto allo studio e alla serenità	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
		Coordinatore	2. Se la negligenza persiste, convocazione a scuola della famiglia.
		Consiglio di classe	3. Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni ed esclusione dalle uscite extrascolastiche. 4. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
8	Uso improprio del permesso per fruire dei servizi (es. Lo si chiede spesso senza motivo, ci si	Docente di classe	1. Ammonizione sul registro di classe se non si sono arrecati danneggiamenti e/o molestie ai compagni.
		Coordinatore	2. Comunicazione scritta alla famiglia.

	trattiene per troppo tempo nei bagni, si danneggiano e/o si sporcano i locali, ecc)	Consiglio di classe	<ol style="list-style-type: none"> Sospensione da 1 a 3 giorni nei casi di molestie ai compagni e deturpamenti o danneggiamenti alle strutture. Nel caso di deturpamento o danneggiamento, è previsto il rimborso del danno subito. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
9	Uso scorretto del tempo della pausa (si parla ad alta voce o si entra in relazione con gli altri In modo scomposto, si sporca l'aula...ecc.)	Docente di classe	<ol style="list-style-type: none"> Annotazione sul registro di classe e sospensione individuale o collettiva della pausa ricreativa da 1 a 3 giorni; gli alunni dovranno consumare la merenda stando, in silenzio, al proprio posto.
		Consiglio di classe	<ol style="list-style-type: none"> Sospensione individuale della pausa ricreativa fino a 6 giorni e comunicazione scritta alla famiglia in caso di comportamento scorretto reiterato. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni in caso di comportamenti pericolosi o lesivi della dignità della persona (alunno o docente). Esclusione da attività extrascolastiche (visite, gite, ecc.), previa comunicazione formale alla famiglia in caso di comprovata inaffidabilità dell'alunno sul piano della sicurezza. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
10	Uso scorretto o non autorizzato delle attrezzature didattiche (laboratori, aule speciali, palestra, biblioteca ecc.)	Docente di classe o di laboratorio	<ol style="list-style-type: none"> Sospensione individuale o collettiva dalle attività laboratoriali per 1 o 2 giorni di utilizzazione.
		Consiglio di classe	<ol style="list-style-type: none"> Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni nei casi più gravi. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
11	Inosservanza delle dovute forme di rispetto nei confronti del Dirigente scolastico e di tutto il personale della scuola.	Docente di classe	<ol style="list-style-type: none"> Annotazione ed eventuale ammonizione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia.
		Consiglio di classe	<ol style="list-style-type: none"> Sospensione dalle lezioni da 1 a 4 giorni ed esclusione dalle uscite extrascolastiche. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
12	Abbigliamento non consono al contesto scolastico	Docente di classe o Coordinatore	<ol style="list-style-type: none"> Annotazione sul registro di classe per la prima volta.
		Coordinatore di classe	<ol style="list-style-type: none"> In caso di recidiva, comunicazione scritta alla famiglia e invito ad intervenire.
		Consiglio di classe	<ol style="list-style-type: none"> Sospensione per 1 giorno in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
13	Modalità scorrette di mobilità all'interno della scuola (es. chiasso nei corridoi e per le scale, non rispetto della fila, gestualità)	Docente di classe	<ol style="list-style-type: none"> Rimprovero verbale individuale o collettivo e/o annotazione scritta sul registro di classe. Sospensione individuale o collettiva della pausa ricreativa. In questo caso gli alunni dovranno consumare la merenda restando, in silenzio, al proprio posto.
		Docente di classe o di laboratorio	<ol style="list-style-type: none"> Sospensione per 1 o 2 giorni dalle attività ginnico-sportive o di laboratorio (informatico, linguistico, artistico, palestra, biblioteca, ecc.)
14	Modalità scorrette di comportamento all'esterno della scuola (es. cortile della scuola, durante le gite o le visite d'istruzione a breve o lungo raggio)	Coordinatore di classe	<ol style="list-style-type: none"> Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
		Consiglio di classe	<ol style="list-style-type: none"> Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni nei casi più gravi ed esclusione dalle uscite extrascolastiche. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
		Dirigente scolastico	<ol style="list-style-type: none"> Comunicazione ai Servizi Sociali o al Tribunale per i minorenni per i casi di bullismo o per lesioni o per danneggiamenti alla proprietà pubblica o privata.

15	Scarso impegno e scarsa produttività con particolare riferimento alle ore di supplenza	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe ed eventuale comunicazione a casa.
		Docente in attività di supplenza interna	2. Comunicazione verbale o scritta al coordinatore di classe.
		Docente di classe	3. Sospensione individuale o collettiva da 1 a 3 giorni, della pausa ricreativa. In questo caso gli alunni potranno consumare la merenda stando, in silenzio, al proprio posto.
		Consiglio di classe	4. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
16	Mancato rispetto e/o danneggiamento dei locali, delle attrezzature didattiche e dei materiali di proprietà altrui	Docente di classe o Coordinatore	1. Rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe
		Coordinatore di classe	2. Comunicazione scritta alla famiglia e invito a provvedere alla riparazione o sostituzione dell'oggetto o della struttura danneggiati.
		Consiglio di classe	3. Sospensione da 1 a 3 giorni in caso di reiterazione e refrattarietà al rispetto delle regole ed esclusione dalle uscite extrascolastiche. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
17	Danneggiamento ed uso non autorizzato dei distributori automatici di bibite & snack	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe ed eventuale comunicazione a casa.
		Coordinatore di classe	2. Comunicazione scritta alla famiglia e invito a provvedere alla riparazione o sostituzione del distributore danneggiato.
		Consiglio di classe	3. Sospensione da 1 a 3 giorni in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole ed esclusione dalle uscite extrascolastiche. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
18	Uso non autorizzato del telefono cellulare o di altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini	Docente di classe	1. Annotazione scritta sul registro di classe, comunicazione alla famiglia e ritiro dell'apparecchiatura.
		Dirigente scolastico o collaboratore del dirigente	2. Custodia dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia previo appuntamento.
		Consiglio di classe	3. Sospensione per 1 giorno in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole ed esclusione dalle uscite extrascolastiche. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
		Dirigente scolastico	4. Denuncia all'Autorità giudiziaria minorile e sospensione dalle lezioni per non meno di 10 giorni a seguito di segnalazione scritta del comportamento sanzionabile
19	Sottrazione o danneggiamento delle cose altrui	Consiglio di classe	1. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, risarcimento del danno arrecato ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.
		Dirigente scolastico	2. Segnalazione ai servizi sociali se la grave mancanza è intenzionale e/o ripetuta
20	Divieto di Fumo	Consiglio di classe	1. Annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, in caso di recidiva. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.
		Dirigente scolastico	2. Irrogazione delle sanzioni previste dalla legge in caso di reiterazione e refrattarietà al rispetto del presente divieto
21	Offese verbali o gestuali nei confronti di docenti	Docente di classe	1. Annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia

	durante le lezioni	Consiglio di classe	2. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.
		Dirigente	3. Le mancanze gravi comportano la comunicazione scritta ai servizi sociali competenti.
22	Comportamenti contrari alle norme e alle disposizioni relative alla sicurezza	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe
		Consiglio di classe	2. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento e possibile esclusione dalle uscite extrascolastiche. 3. Sospensione da 1 a 3 giorni per ripetuti comportamenti contrari alla sicurezza.
23	Violazione verbale, intimidazione o pressione psicologica nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari	Docente di classe	1. Annotazione sul registro di classe (per la prima volta, senza conseguenze per la vittima) e comunicazione alla famiglia.
		Consiglio di classe	2. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento 3. Esclusione dalle uscite extrascolastiche.
		Consiglio di classe e Dirigente scolastico	4. Sospensione da 1 a 4 giorni e contestuale segnalazione ai servizi sociali
24	Violazione fisica come forma di prevaricazione intenzionale	Docente di classe	1. Annotazione disciplinare e comunicazione alla famiglia
		Consiglio di classe	2. Sospensione da 2 a 6 giorni per fatti rilevanti e/o in caso di inefficacia delle prime due misure ed esclusione dalle uscite extrascolastiche 3. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento
		Dirigente scolastico	4. Relazione al Tribunale per i Minorenni per fatti particolarmente gravi o quando l'autore di atti di violenza sia palesemente difeso dalla famiglia
25	Violazione della privacy per ripresa e diffusione non autorizzate di immagini, informazioni varie e per uso di oggetti, di corrispondenza e di tutto ciò che attiene alla sfera privata	Docente di classe o Dirigente scolastico	1. Annotazione sul registro di classe, ritiro dell'apparecchio e comunicazione alla famiglia 2. Nel caso di appropriazione di oggetti e di corrispondenza altrui, annotazione sul registro di classe (se è la prima volta e senza conseguenze permanenti per la vittima) e comunicazione alla famiglia
		Dirigente scolastico e collaboratore vicario	3. Custodia dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia previo appuntamento telefonico.
		Consiglio di classe	4. Incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento. 5. Sospensione da 1 a 6 giorni per episodi gravi e in caso di atti ripetuti, nonché esclusione dalle uscite extrascolastiche.
		Dirigente Scolastico	6. Denuncia all'autorità di polizia postale in caso di messa in rete di immagini fraudolente ottenute e sospensione da 10 a 15 giorni
26	Molestie o pressioni psicologiche offensive per la dignità e la libertà della persona	Dirigente scolastico d'ufficio	1. Sospensione da 6 a 15 giorni, immediata comunicazione alla famiglia ed esclusione dalle uscite extrascolastiche.
		Dirigente scolastico d'ufficio	2. Relazione ai servizi sociali e al Tribunale per i Minorenni
		Consiglio d'Istituto su proposta del Consiglio di classe	3. Sospensione oltre i 15 giorni, secondo la gravità e le conseguenze dei fatti accertati

SOTTOSCRIZIONE

SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DELLO STUDENTE

Il/La sottoscritto/a _____ frequentante la classe ___ sezione___, dichiara di aver preso visione del presente regolamento in tutte le sue parti e di condividerne appieno l'articolazione e le sue finalità.

Si impegna a mantenere un comportamento corretto, consapevole dei provvedimenti disciplinari derivanti dalla violazione delle norme prevista dal presente regolamento.

In fede

Data, ___ / ___ / _____

Firma dello studente _____

SOTTOSCRIZIONE DA PARTE DEL GENITORE (o di chi ne fa le veci)

Il/La sottoscritto/a _____ genitore/tutore dello/a studente/ssa _____ dichiara di aver preso visione del presente regolamento in tutte le sue parti e di condividerne appieno l'articolazione e le sue finalità.

Si impegna a collaborare con la scuola, rafforzando nel/la proprio/a figlio/a il senso di responsabilità e sollecitandolo a tenere comportamenti corretti all'interno della comunità scolastica.

In fede

Data, ___ / ___ / _____

Firma del genitore _____

Sommario

REGOLAMENTO DISCIPLINARE - PARTE PRIMA.....	2
PREMESSA.....	2
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA.....	3
LA DISCIPLINA E GLI ORGANI DI GARANZIA.....	3
ORGANO DI GARANZIA DELLA SCUOLA.....	4
A . Finalità e Compiti.....	4
B. Composizione.....	4
C. Procedure per la candidatura e per l'elezione dei docenti.....	5
D. Procedura per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.....	5
E. Procedure per il funzionamento dell'organo di garanzia (odg).....	5
ELENCO PRINCIPALE SANZIONI DISCIPLINARI.....	7
REGOLAMENTO DISCIPLINARE - PARTE SECONDA.....	8
PREMESSA.....	8
ART.1: PUNTUALITA' E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI.....	8
ART.2 : USCITA NON AUTORIZZATA.....	9
ART.3 : FREQUENTI USCITE ANTICIPATE.....	9
ART.4 : ASSENZE NON GIUSTIFICATE (per negligenza).....	9
ART.5 : IRREGOLARITA' NELLE COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA.....	10
ART.6 : CARENTI IMPEGNI DI STUDIO.....	10
ART.7 : DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SERENITÀ.....	10
ART.8: USO IMPROPRIO DEL PERMESSO PER FRUIRE DEI SERVIZI.....	11
ART.9: USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA.....	11
ART.10: USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRA, BIBLIOTECA ECC.).....	12
ART.11: RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA.....	12
ART.12: ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO.....	13
ART.13: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DELLE/DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA.....	13
ART.14: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DELLE/DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA.....	13
ART.15: COMPORTAMENTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DURANTE LE ASSENZE MOMENTANEE DEL DOCENTE E DURANTE LE ORE DI SUPPLENZA.....	14
ART.16: MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE.....	15
ART.17: USO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BIBITE & SNACK.....	15
ART.18: USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE APPARECCHIATURE.....	15
ART.19: SOTTRAZIONE E/O DANNEGGIAMENTO DEI MATERIALI DI PROPRIETÀ ALTRUI.....	16
ART.20: DIVIETO DI FUMO.....	16
ART.21: OFFESE VERBALI O GESTUALI NEI CONFRONTI DI DOCENTI.....	16
ART.22: COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA.....	17
ART.23: VIOLAZIONE VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICA.....	17
ART.24: VIOLAZIONE FISICA.....	17
ART.25 VIOLAZIONE DELLA PRIVACY per ripresa e diffusione non autorizzate di immagini, informazioni varie e per uso di oggetti, di corrispondenza e di tutto ciò che attiene alla sfera privata.....	18
ART.26: MOLESTIE O PRESSIONI PSICOLOGICHE OFFENSIVE PER LA DIGNITÀ E LA LIBERTÀ' DELLA PERSONA.....	18
APPENDICE.....	19
A. COLLOQUIO CON I DOCENTI CHE STANNO SVOLGENDO ATTIVITÀ DIDATTICA.....	19
B. CHIAMATE URGENTI SCUOLA-FAMIGLIA OBBLIGO DI RAPIDA REPERIBILITÀ' PER LE FAMIGLIE.....	19
SINTESI DELLE SANZIONI DISCIPLINARI.....	20
SOTTOSCRIZIONE.....	24